

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: BA-BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico INV. 23073

OGGETTO: Cratere a colonnette a figure nere

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Bari F° 177 II N.E. I traversa, via G. Amendola.

DATI DI SCAVO: 11/5/1962. Tomba 7.a INV. DI SCAVO: 1
(o altra acquisizione) fossa.

DATAZIONE: Primi decenni del V sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica apula

MATERIALE E TECNICA: Argilla rosata, ingubbiatura rossastra, vernice nera poco lucente, lavorazione al tornio.

MISURE: Alt. 34,5; diam. base 14; diam. orlo 31; diam. massimo 35.

STATO DI CONSERVAZIONE: Integro, incrostazioni biancastre all'interno; la vernice è alquanto evanida e scrostata.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: ^{re} Proprietà dello Stato.

NOTIFICHE:



NEG. 5608-5609

DESCRIZIONE: Piede a forma di echino rigonfio con risega e scanalatura all'attacco col corpo, che è espanso; breve spalla convessa, alto collo cilindrico leggermente concavo, orlo sporgente e revoluto con alette di collegamento alle coppie di bastoncelli che formano le anse. Sono risparmiati: il tondello del piede, l'orlo, l'interno delle anse. Sulle alette: palmette fra tralci. Sulla faccia superiore dell'orlo, da ciascun lato, tre felini (pantere e leoni) in posa d'assalto. Sull'orlo, all'esterno, meandro sinistrorso. Lato A: Scena metopale risparmiata, delimitata, in alto, da serie di tratti verticali neri, e raffigurante una figura femminile, stante verso destra, con chitone e benda fra i capelli, le braccia sono protese verso un cavallo alato e rampante; sullo sfondo, cane in corsa. Lato B: scena metopale risparmiata, delimitata

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

2) F.M. De Juliis, Archeologia in Puglia, Bari, Bari 1983,
p.63, fig.113.

1) G. Andreassi, Ceramica del V sec. a.C. rinvenuta a Bitonto,
Studi Bitontini 1970, p.43, nota 37.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ed e sono

penda tra i capelli. Le cravatte sono

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Inv. num. 23074-23094.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Morelli Raffaella* *Morelli Raffaella*

DATA: **30 GIU. 1991**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **Dott. Palma Labellarte**
Labellarte

ALLEGATI: **n.1**

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

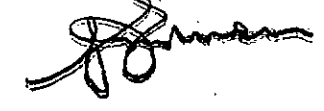
DATA:


VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Giuseppe ANDREASSI)



RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16/00151061	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA	63
	ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)			INV. 23073

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

in alto, da serie di tratti verticali neri, raffigurante una Nike in volo verso destra, indossa chitone e himation la testa e la parte inferiore del corpo sono di profilo, il busto e le grandi ali di prospetto. In entrambe le scene le figure sono sommariamente e grossolanamente graffite. La forma del vaso in questione, è intermedia tra quella più tozza di derivazione corinzia e quella dei crateri a colonnette apuli a figure rosse della seconda metà del IV sec.a.C. E' forma diffusa nel corso del V sec. e IV sec.a.C. (AA.VV. Ceglie Peuceta I, Bari, 1982, p.100; tomba FXIII, tav.VIII, 15).